

La carica degli Angeli

I dati parlano chiaro: secondo un recente sondaggio del Centro studi sulle nuove religioni, il 67 per cento degli italiani crede negli angeli e non esclude di poter entrare in contatto con loro. Dunque, è sempre più "angelomania". E così, sull'onda di questa richiesta, è tornato *Angeli* (Italiauno, martedì, prima serata), il programma condotto da Marco Liorni che propone filmati e testimonianze sull'argomento. Questa edizione non presenta più solo collage americani su incontri con creature angeliche, ma anche storie italiane raccontate dai protagonisti e commentate dagli esperti. «Grazie a questa trasmissione, ho capito che solo guardando con il cuore dentro alle storie che mandiamo in onda posso comunicare agli spettatori qualcosa di utile per loro», dice Marco Liorni, alla sua seconda esperienza con il tema angeli. «Con questa se-

segue ►



Consigliano, assicurano, proteggono. Più della metà degli italiani crede nella loro esistenza. E ora sono anche protagonisti in tv.

È solo una moda o un profondo bisogno dell'anima? La parola agli "esperti". Per capire se lassù qualcuno ci ama

di Susanna Garavaglia

NERI

conda serie cerchiamo di trovare un perché. una spiegazione a questi fatti misteriosi. Nella mente degli autori c'è anche una terza serie, che cercherà di spiegare come vivere secondo il messaggio angelico. Dagli angeli anch'io ho imparato molto, soprattutto ad ascoltare gli altri. Che cos'è un angelo? La nostra parte migliore, la creatività, l'istinto, l'arte, tutto quello che non è razionalità».

Per Anna Fermi, autrice del programma, l'angelo è soprattutto amore. «Ogni storia di questa nuova serie è un incontro d'amore. E l'angelo insegna anche ad amare noi stessi, perché solo volendoci bene possiamo donare questo affetto anche agli altri».

Le storie, davvero numerose, arrivano alla redazione attraverso vari canali, tra cui Internet, al sito (www.italia1.com/programmi/attualita/angeli/form.html). E d'altra parte, gli angeli spesso comunicano anche attraverso il computer: lo sostiene Giulietta Bandiera, giornalista, angelologa e consulente della redazione, con Manuela Cimmino ed Eri Garutti. «Per manifestarsi le creature angeliche



Il giornalista Marco Liorni è il conduttore della seconda edizione di "Angeli" (Italia 1, martedì sera).

non si servono solo di persone, ma anche di animali o oggetti inanimati, come i computer. Da che cosa si capisce se quello che sentiamo è un vero messaggio angelico? Perché quel messaggio cambierà radicalmente e per sempre la vita di chi l'ha ricevuto.

«L'angelo è il custode della nostra unità: ognuno di noi ha la sua creatura alata come custode, perché ognuno di noi è unico. Nella massificazione c'è il pericolo di perdere la propria identità: l'angelo è presente oggi più che mai, perché ciascuno di noi ha bisogno di individuare il suo compito specifico, il suo valore personale, il suo dono speciale da portare al mondo».

«Le creature angeliche hanno il compito di farci da specchio per dimostrarci

segue ▶

Contatti celesti

Il mondo angelico vi incuriosisce? Volete provare a mettervi in contatto con il vostro angelo? Ecco ciò che dovete fare secondo l'angelologa Giuditta Dembech, autrice di "Gli angeli tra noi" (ed. L'Ariete), da cui è tratto il brano seguente.

«Seduti comodi e rilassati, emettete tre respiri profondi e visualizzate un cielo blu trapuntato di stelle. Cercate con calma di contarne almeno sette. Le stelle tenderanno a scomparire dalla vostra visuale, non preoccupatevi del risultato. Osservate ogni singola stella. Isolatela dalle altre e guardatela splendere nel cielo. Lentamente questo punto luminoso si muove. Scende nella vostra direzione e, man mano che si avvicina, diventa sempre più luminoso. All'interno di questa luce si intravede una figura. Osservatela: quello è il vostro angelo. Sorridetegli e andategli incontro. Lui verrà verso di voi, avvolgendovi nella sua luce. Esprimetegli il vostro amore. Salutategli con gratitudine e lasciatelo tornare al suo cielo di luce. Non sarà mai così lontano da non poter sentire il vostro richiamo e intervenire».

Creature alate? Noi ci crediamo

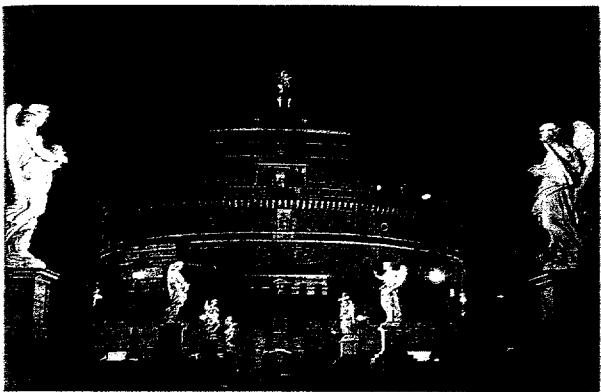
IRENE PIVETTI, politica

Prego quotidianamente il mio angelo custode e lo faccio, insieme a mio marito Andrea, anche per nostra figlia Ludovica Maria, che non può ancora pregarlo da sola. Non ho mai avuto nessuna manifestazione, ma l'angelo è per me una presenza importante come atto di fede. Non sento il bisogno di vedere per credere e penso che tutte le manifestazioni soprannaturali siano accessorie rispetto alla fede. L'atto di fede è confortato comunque da riscontri oggettivi: gli angeli ci aiutano ad accorgerci maggiormente delle cose buone che vengono da Dio, ci suscitano buone ispirazioni, ci rendono più sereni. Io credo che ciascuno, analizzando gli attimi della propria esistenza, si possa accorgere di avere avuto almeno una volta un aiuto dal cielo.

DANIELA POGGI, attrice

Gli angeli esistono: mi hanno salvato più volte. Avevo 4 anni e giocavo abbarbicata a una grata dietro cui c'era un pastore tedesco. Il cane si è avventato contro la grata facendomela cadere addosso. Io ho avuto la sensazione che qualcuno trattenesse il cancello a pochi millimetri dal mio corpo. Un'altra volta, in autostrada, ho starnutito chiudendo gli occhi: stavo andando contro il guard-rail, ma ho sentito qualcuno che sterzava per me. Sono anche convinta che gli angeli si servano degli uomini per aiutarci. Dopo la morte di mio padre, è arrivato nella vita mia e di mia madre un amico prezioso. Un vero angelo custode.





concretamente che ciascuno di noi può diventare come lui», interviene Dede Riva, responsabile dell'Istituto sperimentale di psicodinamica applicata e saggista, che da anni tiene seminari e conferenze sull'argomento. «Chiunque lo desideri può contattare un angelo, se ha apertura di cuore e mente. Questa creatura non solo ci protegge e ci salva: da lui si possono ricevere consigli, con lui si può anche dialogare, se la richiesta parte da noi. Questa è una grande libertà di scelta».

Gli angeli, quindi, sostengono coloro che ci credono, ci danno la possibilità di intervenire in modo consapevole nella nostra vita, di modificarla, di cambiarla in meglio. Cambiando così, dicono loro, anche le sorti del pianeta.

Le gerarchie angeliche sono nove, dicono i sacri testi, e gli angelologi affermano che noi potremmo diventare la decima. Forse il nostro corpo fisico si trasformerà in un corpo di luce e si muoverà con la velocità del pensiero? Chissà, per ora accontentiamoci di accendere la tv e seguire *Angeli*. Per fare un po' di pratica. Non si sa mai.

Siti per navigatori alati

Sono sempre più numerosi i siti Internet italiani dedicati agli angeli. Eccone alcuni:

- (www.pometia.it/misteria/Angeli.htm);
- (www.redimir.org.mx/angeles-ital.htm);
- (users.erols.com/straymond/ItalianAngels.htm);
- (www.freeweb.org/newage/ViviamoInPositivo/angeli/mr-angeli/index.htm);
- (utenti.tripod.it/zulima/index.html);
- (www.cosmo.it/angeli/index.html).



In alto, un'immagine di Castel Sant'Angelo, a Roma. Per chi volesse approfondire l'argomento, è uscito "Fratellanza di angeli e uomini", di Geoffrey Hudson (edizioni Età dell'acquario).

GIOIA 199

...e crescere diventa un gioco da ragazzi!



BRUNO MA

NUOVO VITASOHN JUNIOR CON 12 VITAMINE E 10 MINERALI E OLIGOELEMENTI UTILI PER FAVORIRE IL MIGLIORE SVILUPPO FISICO E MENTALE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI.

IL DIFFICILE MESTIERE DI CRESCERE.

I giovanissimi impegnati nel difficile mestiere di crescere, richiedono un apporto vitaminico-minerale proporzionalmente maggiore rispetto a quello degli adulti.

Devono infatti soddisfare un duplice lavoro:

- accrescersi fisicamente
- alimentare la straordinaria attività fisica e mentale che la loro età richiede

Le vitamine e i minerali non vengono prodotti dall'organismo e può capitare che certi alimenti non ne apportino a sufficienza. In questi casi può essere utile disporre di un integratore vitaminico-minerale specifico, a dosaggio fisiologico e non farmacologico, per prevenire o compensare le possibili situazioni di carenza.

VITASOHN JUNIOR è un integratore vitaminico-minerale pensato per i bambini e per i ragazzi. Si presenta in forma di piccole pastiglie (leoni, tigrotti, elefanti e ipocotoni) in gradevolissimi gusti misti di frutta.

100 SIMPATICI AMICI.

Ogni fiaschetta di Vitasohn Junior contiene 100 pastiglie che apportano 12 vitamine e 10 minerali e oligoelementi in quantità bilanciata per soddisfare il fabbisogno giornaliero di bambini e ragazzi dai 3 anni in poi.

Si consigliano, ripartite nella giornata:

- 4 pastiglie dai 3 ai 5 anni;
- 6 pastiglie dai 6 agli 11 anni;
- 8 pastiglie oltre i 12 anni.

Potrete quindi regalare il numero di pastiglie in funzione dell'età e delle esigenze nutrizionali dei vostri bambini. Con Vitasohn Junior, crescere diventerà un gioco da ragazzi!



VITASOHN.
LE VITAMINE NON SONO MAI STATE COSÌ BUONE

MARCO ANTONETTO
FARMACEUTICI
Divisione Dietetici Sohn